



FONDAZIONE PIEMONTESE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO  
ONLUS

# «Sono un ragazzo fortunato»

Mauro ha sempre avuto voglia di viaggiare, fin da piccolo amava la storia e la geografia che gli facevano conoscere il mondo pur restando a casa.

Dopo la scoperta della malattia, la voglia di vivere si è trasformata in voglia di viaggiare: il nemico, un emangiotelioma, non è stato capace di fermarlo e, poco dopo la prima terapia, Mauro e la moglie Angelica si regalano un breve viaggio in Trentino.

Questo era solo l'inizio: tra l'incredulità dei medici e l'ansia della moglie, Mauro vuole continuare a viaggiare. Prima le nostre belle Alpi, la Liguria e la Costiera Amalfitana e poi Mauro decide di lanciare il cuore oltre l'ostacolo: prossima tappa Budapest.

Il viaggio decisivo fu quello "on the road" in India, da solo, dopo l'ultima chemioterapia.

Alla ricerca di ossigeno, Mauro riesce a trovare una vera boccata d'aria nei suoi viaggi in quota: prima il campo base Everest, poi la vetta del Kilimangiaro, il monte Fuji, la Kore del Kailash, l'Alta Via n. 1 e 2, le Alpi marittime, la cima del Licancabur in Bolivia e infine, ultima fatica, l'Aconcagua a 7.000 m nella Ande.

Un viaggio dopo l'altro (25 Paesi in 5 anni, quasi tutti in solitaria e a piedi), la qualità della vita sale e con essa anche l'umore; dopo ogni rientro, Mauro si sente sempre meglio e finalmente anche i medici danno conferma alle sue sensazioni: **remissione**, una parola che fa allargare sul viso di Mauro un grande e sincero sorriso.

I medici dell'Istituto di Candiolo lo sostengono nelle terapie e anche nella sua voglia di conoscere il mondo: ad ogni controllo con buon esito, la domanda di rito è «*dove andiamo questa volta?*».

La remissione della malattia coincide anche con la guarigione interiore.

La condivisione porta gioia a sé e agli altri, nelle scuole, nelle biblioteche, in libreria, la Mondadori a Pinerolo, e sul blog [lavogliaalapazzia.blogspot.it](http://lavogliaalapazzia.blogspot.it), per tenere in contatto gli amici e la comunità che si è creata intorno: il coraggio si moltiplica.

Questa è una storia a lieto fine di un "ragazzo fortunato" che ha deciso di sostenere l'attività della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro: con questa mostra, Mauro racconta la sua voglia di vivere e continuare a lottare contro il cancro, nonostante tutte le difficoltà incontrate sul percorso, dimostrando la sua gratitudine per tutto l'Istituto di Candiolo, che è ormai diventata per lui una seconda Famiglia, capace di restituirgli la speranza. Un inno alla vita, che sia di aiuto e stimolo a chi, come lui, ha attraversato o sta attraversando la malattia.

## l'eco del chisone

L'eco  
mensile  
LEM

Publicità  
pe  
pubbico  
eco  
DIFFUSIONE D'IMMAGINE

SETTIMANALE E MENSILE DI PINEROLO • VAL CHISONE • VAL PELLICE • VALLE PO • VAL SANGONE • PIANURA